

Differenziata a scuola, arriva la «pagella verde»

Difesa della natura

Luisa Maradei

Pagelle verdi agli alunni napoletani più bravi nella raccolta differenziata e che avranno saputo sensibilizzare meglio il proprio quartiere sui temi del riciclo e del riuso. Una pagella alla fine del primo quadrimestre e una a conclusione dell'anno scolastico per promuovere le buone pratiche realizzate nelle scuole elementari e medie napoletane. È questa la grossa novità del progetto Educambiente, promosso per il nono anno consecutivo dall'Asia, la società di igiene ambientale che opera nel Comune di Napoli. L'iniziativa coinvolge 413 scuole, 250 docenti referenti, 60mila alunni. «Da quest'anno la raccolta differenziata a Napoli diventa una materia scolastica - dice il presidente di Asia Raphael Rossi - ecco perché su questa "disciplina" così importante vogliamo valutare i futuri cittadini».

La pagella verde, infatti, conterrà due valutazioni: la prima sulla modalità di raccolta differenziata, in particolare la raccolta di carta e la raccolta di batterie usate; la seconda sulle attività di sensibilizzazione sul territorio. Gli istituti invieranno foto e video delle loro

azioni sul territorio. Al termine di ogni quadrimestre le scuole più virtuose riceveranno i premi da Asia. A completamento delle attività di Educambiente nelle aree dove è prevista la raccolta "Porta a Porta" saranno organizzate lezioni dirette agli insegnanti e agli allievi sulla raccolta differenziata con il coinvolgimento di operatori del Wwf. Inoltre, Raffaele Del Giudice, noto esperto di educazione ambientale, nonché consigliere



Il progetto
Con docenti e direttori scolastici coinvolti anche i volontari del Wwf

nel cda di Asia, terrà diverse lezioni nelle scuole distribuendo materiale didattico necessario a costruire le azioni di sensibilizzazione sul territorio. Saranno illustrate, naturalmente, le iniziative condotte con efficacia e originalità da associazioni tra cui CleaNap e Friarielli Ribelli. Il progetto Educam-

biente di Asia rientra quest'anno nell'ambito di un programma più ampio del Comune di Napoli: "Città Ecologica" promosso dagli assessorati alla Scuola, alle Politiche Giovanili, all'Ambiente, dalla stessa Asia e dalla Federazione Italiana dei Medici Pedia-

